

VERBALE TAVOLO DI CONTRATTAZIONE DEL 14/10/2025

Il giorno 14 ottobre 2025 alle ore 11.10, presso il Conservatorio di Milano, si sono riuniti:

Per parte pubblica:

Il Direttore Maestro Massimiliano Baggio

Il Presidente Dott. Giovanni Fosti

Il Direttore Amministrativo Dott. Gian Marco Colombo

Per parte sindacale:

le RSU Marcello Misitano, Alberto Serrapiglio, Luca Garlaschelli, Roberto De Thierry, Silvia Limongelli

Per Gilda UNAMS Anna Rosa Grasso, Marco Rapattoni, Francesco De Marco

Per Snals Tina Borrelli

Per FLC CGIL Merli Jessica, Marco Bontempo e (online) Francesco Pagnotta

Per ANIEF Arianna Corradi

Il Presidente avvia i lavori sottoponendo i temi quali la costituzione del fondo e la discussione della proposta sui pianisti accompagnatori.

Garlaschelli chiede al tavolo la possibilità per la territoriale UIL di partecipare alla contrattazione senza diritto di parola. Il tavolo vota favorevole all'unanimità.

Il Direttore Colombo enumera le disponibilità economiche concernenti le economie e i decreti di costituzione del fondo. Chiede a quale percentuale delle economie il tavolo vuole deliberare in merito alla disponibilità.

L'Amministrazione propone il 50 % come lo scorso anno.

Alle 11,20 entra in seduta Valeria Di Virgilio (Territoriale UIL).

Merli dichiara che prima di prendere questa decisione si dovrebbe verificare se non ci siano attività retribuite troppo poco, come del resto lo scorso anno l'assemblea aveva riscontrato.

La RSU relativamente alla proposta delle tabelle MOF, allo scopo di poter meglio esaminare ed avanzare eventuali proposte di modifica e/o integrazione chiede a maggioranza:

- a) che l'amministrazione trasmetta una relazione analitica esplicativa sul contenuto delle tabelle e sulle variazioni rispetto alle tabelle precedenti;
- b) di conoscere l'assegnazione degli incarichi della tabella precedente, come previsto dalle regole di pubblicazione in materia, stabilite dal CIN 2024 e previste nel CII vigente.

La RSU pertanto subordina la decisione relativa alla percentuale di accantonamento dopo aver ricevuto le richieste di cui sopra. Le OOSS concordano.

Merli dichiara che ribadisce quanto anticipato venerdì per email a tutto il tavolo, ovvero che per FLC la percentuale di risorse allocate alle figure direttoriali o di emanazione dirigenziale è sproporzionata rispetto a quelle elettive e ordinamentali, che invece dovrebbero essere valorizzate economicamente, inoltre ribadisce che andrebbero aumentate le possibilità di attività aggiuntive soprattutto per gli operatori ai piani.

Corradi chiede come mai la reperibilità (art. 30 del CII vigente) è riconosciuta solo per l'ufficio didattica per gli esami e non per altri uffici che sono comunque a volte contattati fuori orario di lavoro. Il Direttore Colombo risponde che era stata una esigenza posta lo scorso anno che aveva trovato convergenza al tavolo sindacale sebbene non sia mai stata utilizzata durante il presente anno accademico.

Il Presidente chiede di rimandare anche questo argomento alla proposta che sarà portata al prossimo incontro.

Si passa quindi al tema pianista accompagnatori.

De Thierry dichiara che la RSU, confrontandosi, ha verificato che non c'è una interpretazione univoca dell'articolato proposto dalla Amministrazione.

Serrapiglio dichiara che la documentazione portata al tavolo oggi dalla Amministrazione è parte integrante della proposta e che è frutto del primo incontro del tavolo tecnico. Certamente l'invio preventivo della tabella excell avrebbe portato giovamento alla discussione perché di fatto lì si evidenzia la proposta di arrivare a 30 ore di accompagnamento nelle tre settimane delle tre sessioni d'esame.

De Thierry chiede quindi se l'articolato proposto dalla Amministrazione si debba ritenere decaduto perché non corrispondente alle tabelle sottoposte dal tavolo tecnico, tavolo tecnico che non è riuscito a confrontarsi su tutte le proposte né ad avere i dati completi della cabina di regia né interpellando gli accompagnatori stessi.

Limongelli riporta il tema della sostenibilità della proposta datoriale, che ella, come pianista, ritiene insostenibile anche ai fini della qualità della prestazione. Non capisce poi perché si propongano 13 settimane quando, ad oggi, si tratta di 9 settimane di esami. Lei stessa aveva proposto un allungamento a 4 settimane ogni sessione di esame, e di avere cura a non inserire in quelle settimane altre attività (es. masterclass, saggi) in cui sono coinvolti i pianisti accompagnatori. La prenotazione delle aule potrebbe essere rivista per migliorare la situazione.

Bontempo ricorda anche che la qualità riferita alla sostenibilità, ricade anche sugli allievi e in definitiva sulla immagine del Conservatorio.

Il presidente interviene sottolineando che si deve trovare una soluzione sapendo che si dovrà mediare. Dobbiamo quindi mettere in fila le priorità partendo dal dato di realtà. Dobbiamo commisurare la tutela dei pianisti, anche quella dei docenti, tutte rispettate e motivate nelle esigenze di tutti.

Il Direttore Baggio sottolinea l'attenzione che anche i docenti devono avere, nel contesto generale delle attività accademiche, di collocare proposte e eventi.

Merli interviene riportando la comparazione tra i contratti degli orchestrali in quanto figure più vicine professionalmente parlando. Ritiene che l'articolato scritto sia rischioso perché incompleto e con possibili diverse interpretazioni e che si possa far riferimento agli elementi presenti in tutti quei contratti per trovare una soluzione. In sintesi sono massimo 6 ore di accompagnamento al giorno, massimo 33 ore di accompagnamento settimanale, con compensazione nel periodo di sviluppo.

Colombo e altri ritengono che non si possano paragonare gli accompagnatori agli orchestrali sotto il profilo contrattuale in questo contesto.

Il Presidente interviene comunicando che ha dato mandato all'RSPP di fare una valutazione dei gesti ripetitivi che coinvolgerà i pianisti accompagnatori.

Serrapiglio ribadisce che la proposta dell'Amministrazione, perché sia ancora più chiara, debba evidenziare soprattutto le ore di accompagnamento settimanali (24), da portare a 30 (sempre settimanali e di accompagnamento) per ciascuna delle 3 settimane delle 3 sessioni d'esami annuali. Per un totale di 9 settimane annuali a 30 ore a settimana.

Il Presidente interviene comunicando che molti elementi organizzativi dovranno tenere presente il tema dei pianisti accompagnatori, inoltre chiede al tavolo di valutare una proposta che possa eventualmente contemplare questa molteplicità di esigenze.

Bontempo si rammarica che questi dati, che erano oggetto del tavolo tecnico, non siano sistematizzati e disponibili al tavolo sindacale. Riporta poi alla diversità tra cembalista, accompagnatori delle classi di strumento e quelli delle classi di canto le cui condizioni sono diverse. E chiede di verificare a quale fonte si faccia riferimento quando si dà priorità alle classi di canto per l'organizzazione dei pianisti accompagnatori.

L'Amministrazione si impegna a reperire la norma

De Thierry, interviene riprendendo quanto detto infine da Bontempo e auspica che si possa addivenire ad una organizzazione che possa considerare una non compartimentazione tra classi di canto e strumento. Chiede poi lumi per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria degli accompagnatori, visto che il Conservatorio in materia ha già delle eccellenze al suo interno che potrebbe spendere a riguardo.

Il Direttore Colombo interviene dicendo che gli accompagnatori, leggendo la partitura su IPAD, potrebbero essere equiparati ai videoterminalisti.

Il Presidente interviene riportando al principio della compensazione sul quale si può lavorare ancora al fine di migliorare la situazione attuale.

Rapattoni segnala che va fatta molta attenzione al limite di richiesta fatta a questi colleghi. Pertanto non ci si può riferire solo alle norme, ma umanizzare il problema. È contrario a compensare invece ore disponibili tra accompagnatori di canto e di strumento.

Garlaschelli lascia la seduta alle 12,50

De Thierry chiede chiarimenti circa le possibilità finanziarie e a da quale fonte normativa derivi la presunzione di un possibile danno erariale per l'utilizzo di accompagnatori esterni laddove fosse dimostrato dai dati numerici e quantitativi che l'attuale organico di pianisti accompagnatori è insufficiente a coprire le esigenze dell'Istituto e ad assicurarne i necessari standard qualitativi.

Il Direttore Baggio riferisce che il consiglio che il MUR ha dato è di limitare al massimo il ricorso a pianisti esterni. Il tema è che il pianista accompagnatore ora segue tutto il percorso degli allievi, non solo gli esami. C'è una richiesta molto complessa e nonostante il monte ore totale, non sempre è possibile ottimizzarle in alcuni periodi. Non è possibile chiedere un ampliamento organico fino a che non saranno utilizzate a pieno le ore totali di tutti gli accompagnatori.

Bontempo sostiene che, partendo da una norma inadatta, che ha purtroppo erroneamente inquadrato nell'attuale CIN gli accompagnatori a funzionari amministrativi, è molto complicato trovare le giuste soluzioni nel nostro CII.

Serrapiglio ricorda ancora una volta che se non si arriva ad un accordo fra l'Amministrazione ed i sindacati sull'organizzazione del monte ore dei pianisti accompagnatori entro il 31 ottobre, sarà obbligatoriamente il Direttore Amministrativo a dover organizzare l'orario dei pianisti accompagnatori in quanto Funzionari Amministrativi.

Il Direttore Colombo conferma, ribadendo che anche per le ore di studio sarà trovato spazio in conservatorio.

Merli per FLC dichiara che convocherà a breve una assemblea sindacale del personale.

La Seduta termina alle 13,20

Verbalizzante: Jessica Merli